

COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

^ ^ ^

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2018	INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

L'Anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventidue**, alle ore **17,00** e seguenti, del mese di **GIUGNO** nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.	X		VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		FIGURELLA VALENTINA Rosalia A.		X
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE A.	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
NOBILE GIORGIO	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Catania Peppuccio**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr. ssa Laura Eleonora Lo Iacono**.

Sono le 17,17, entra il Consigliere Cappiello.

IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del terzo punto all'O.d.g., avente ad oggetto "Interrogazioni ed interpellanze".

Il Presidente dà lettura della nota protocollo n. 7083 del 07/05/2018, in assenza del Sindaco, che sta per arrivare,

Il Consigliere Modica chiede di introdurre un'altra interrogazione, ovvero un ulteriore chiarimento su una precedente interrogazione, di cui alla nota protocollo n. 4065 del 14/03/2018 sul pulmino **Ford Transit**, di cui dà lettura. Dà lettura anche della risposta dell'Assessore Vallone. Dà lettura delle controdeduzioni, che vengono acquisite agli atti ed allegati al presente verbale, sub. All. "A".

Il Vice Sindaco risponde alle controdeduzioni, facendo riferimento a quanto già riscontrato per iscritto.

Il Consigliere Modica ricorda che le interrogazioni sono volte a sollecitare il buon funzionamento dell'Ente.

Sul baratto amministrativo, che il Vice Sindaco ha citato, ricorda che lo stesso è stato gestito in violazione di diverse norme regolamentari.

Il Presidente invita l'Amministrazione a proporre l'approvazione di un regolamento sull'utilizzo del pulmino.

Il Presidente comunica che per motivi strettamente personali il Sindaco ha appena comunicato che non sarà presente in Consiglio Comunale.

Il Presidente torna sulla nota prot. n. 7083 del 07/05/2018, e dà la parola al Consigliere Modica.

Il Consigliere Modica: afferma che la determinazione n. 124 del 29/03/2018, oggetto della interrogazione, è l'espressione più netta e chiara dell'inerzia dell'ufficio tecnico, oltre che dell'inefficienza e superficialità dello stesso ufficio. La determina è infatti centrata sull'urgenza, ma viene invece trasmessa il 24/04/2018 successivo, e non si capisce quindi la logica dell'urgenza. Si ritiene quindi che la determina sia stata predisposta solo ad aprile, dietro pressione dell'Amministrazione.

Alle 17,30 entra il Sindaco

Il Presidente ricorda gli incontri fatti a marzo con i Funzionari Responsabile, quando il Sindaco diede loro mandato, proprio di predisporre la determinazione oggetto di discussione.

Il Sindaco chiede se ci sono aspetti di carattere politico sui quali si chiedono chiarimenti.

Il Consigliere Modica: risponde c'è poco di politico, non si vuole mettere in discussione l'aspetto politico, il problema è che l'ufficio non vuole ammettere che c'è stata una dimenticanza.

Il Sindaco: rigetta le insinuazioni sul momento della predisposizione della determina, e chiede di spostare la discussione su aspetti più politici. In ogni caso, i ritardi e le dimenticanze vanno valutati insieme al carico di lavoro degli uffici. Chiede un approccio più collaborativo e meno centrato su formalismi. Sono stati d'altronde informati molti organi sovracomunali su varie questioni, ad esempio l'accesso agli atti dei Consiglieri e la stanza alla Minoranza.

Sulla stanza alla Minoranza, il **Consigliere Modica** ricorda che il proprio gruppo è stato relegato al di fuori del palazzo comunale.

Il Vice Sindaco Vallone ricorda di aver consegnato la stanza personalmente ai Consiglieri Vallone e Fiorella, che la hanno personalmente scelta, senza sollevare in quella sede alcuna perplessità.

Il Presidente parla di come il sistema di accesso agli atti sia profondamente cambiato negli anni, grazie all'albo on line ed alla trasparenza. Anche sull'accesso negli uffici comunali in passato vi erano delle limitazioni, a volte anche rispetto agli accessi agli atti.

Il Consigliere Modica: chiede di allegare la circolare n. 11 del 11/06/2018 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Sulla circolare n. 10 del 11/06/2018 dello stesso Assessorato dice che si richiama il termine per il rendiconto, chiede dove sono le circolari n. 7 e n. 3.

Il Segretario risponde che non risultano arrivate al protocollo.

Il Consigliere Modica: chiede quindi di rispondere all'Assessorato che dovrebbe diffidare gli organi esecutivi più che i Consiglieri.

Non essendoci altri interventi il Presidente Passa alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER CRESCERE



Al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valledolmo

Al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Valledolmo

Al Segretario Comunale del Comune di Valledolmo

Al Sig. Sindaco del Comune di Valledolmo

LORO SEDE

Oggetto: Richiesta chiarimenti con risposta scritta e orale alla Determinazione Dirigenziale n° 124 del 29.3.2018 del Responsabile dell'Area Tecnica. Richiesta annullamento in autotutela.

Con la presente si ritiene di dover segnalare alcune inadempienze e richiedere alcuni chiarimenti in relazione all'atto indicato in oggetto:

Preliminarmente, l'atto in questione non rispetta le prescrizioni della L.R. 26.6.2015, n° 11 ("Disposizioni in materia di composizione del Consiglio e delle Giunte Comunali, status degli amministratori locali e di Consigli circoscrizionali. Disposizioni varie") con la quale, in particolare, all'art. 6 (rubricato "Obbligo di pubblicazione di atti nel sito internet") viene, tra l'altro integralmente sostituito l'art.18 della L.R. 22/2008, il cui testo - che si riporta - risulta del seguente tenore:

***Art. 18. Obbligo di pubblicazione di atti nel sito Internet**

- 1. Fermi restando gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla disciplina statale, è fatto obbligo alle amministrazioni comunali, ai liberi Consorzi comunali nonché alle unioni di comuni, fatte salve le disposizioni a tutela della privacy, di pubblicare per estratto nei rispettivi siti internet entro sette giorni dalla loro emanazione, tutti gli atti deliberativi adottati dalla giunta e dal consiglio e le determinazioni sindacali e dirigenziali nonché tutte le ordinanze, ai fini di pubblicità notizia. Le delibere della giunta e del consiglio comunale rese immediatamente esecutive sono pubblicate entro tre giorni dall'approvazione. In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo.**

Detta disposizione impone, dunque, la pubblicazione per estratto di tutte le deliberazioni di giunta e consiglio comunale, di tutte le determinazioni ed ordinanze del Sindaco e del Dirigenti, entro il termine di "sette giorni dalla loro emanazione", ovvero entro il più breve termine di giorni tre dalla relativa approvazione nel solo caso degli atti deliberativi di giunta e di consiglio comunale con votazione immediatamente esecutivi.

Nel richiamare, per quanto sopra, l'attenzione delle SS. LL. sull'importanza dell'adempimento di legge in argomento, stante la prescritta sanzione, ivi sancita dalla nullità degli atti adottati ("In caso di mancato rispetto dei suddetti termini l'atto è nullo") - con la presente si ritiene che l'atto di cui sopra adottato ed emanato in data 29.3.2018, è stato pubblicato all'Albo Pretorio in data 23.4.2018, oltre i prescritti termini di sette giorni dall'emanazione.

A sostegno di ciò milita la considerazione secondo cui, il momento dell'emanazione dell'atto amministrativo coincide tout court con quello della materiale adozione (sottoscrizione ed emanazione) dello stesso (29.3.2018) ne consegue la nullità dello stesso per l'avvenuta pubblicazione oltre i termini di gg. 7 di cui al superiore art.18 della L.R. 22/2008.

Appare consequenziale che il Responsabile del Procedimento adotti atto di annullamento della Determinazione Dirigenziale n°124 del 29.3.2018.

Entrando poi nel vivo dell'atto medesimo, sorge spontaneo chiedere chiarimenti su un atto che appare infondato, privo di ogni rispetto della buona prassi amministrativa, inconcludente e fuorviante, ed in particolare:

- a) L'atto in questione con affidamento dei lavori alla Ditta OMNIA di Valledolmo, all'oggetto definisce tali lavori di manutenzione "Ordinaria", mentre all'interno dell'atto vengono significati quali lavori di forzata esecuzione, urgenti, improcrastinabili e tesi a prevenire l'incolumità pubblica per eventuali danni a persone o cose;
- b) La Ditta OMNIA di Valledolmo viene definita Ditta di fiducia, ma non viene riportata l'iscrizione all'Albo di fiducia per le procedure di affidamento di servizi, lavori e prestazioni varie e nemmeno gli elementi che la qualificano "Ditta di fiducia";
- c) La fiducia è tanta ed anche tale che non risulta agli atti della suddetta Determinazione Dirigenziale l'offerta della Ditta OMNIA con annessa disponibilità all'esecuzione dei lavori, né il preventivo debitamente sottoscritto. Tutto sulla parola!!! ma non si sa che tutto il procedimento amministrativo si estrinseca per atti? (DIREMMO UNA FIDUCIA CIECA);
- d) Nell'atto in questione non vengono dettagliati i criteri dell'affidamento diretto dei lavori nel rispetto dei principi di economicità e trasparenza (Sono stati richiesti altri preventivi?), efficacia e tempestività (non sono indicati i tempi di esecuzione e consegna dei lavori);
- e) Si porta a conoscenza che a norma delle vigenti disposizioni, sul preventivo fornito dalla Ditta, di cui non si sa l'effettiva esistenza, va apposto il parere di congruità dei prezzi per i lavori e per i materiali usati, di cui non viene dato cenno se non con l'indicazione generica di n.2 operai, senza indicare né il numero delle giornate e neanche le quantità e l'oggetto dei materiali;
- f) E' stata fatta una ricerca di mercato anche con altre Ditte del territorio o iscritte in un ipotetico Albo delle ditte di fiducia?
- g) La Relazione tecnica o perizia, che dir si voglia, non fornisce alcuna indicazione di mq. di pavimentazione, di scavi di sezione, le quantità di gettito di calcestruzzo, comunque nessuna indicazione idonea (calcolo o quantità) per avere una idea dei lavori da realizzare, dei costi, né i siti ove tali interventi saranno mirati;
- h) Si chiede inoltre di conoscere il parametro di valutazione entro cui è stata accettata una offerta inesistente da parte della Ditta OMNIA, che viene ritenuta vantaggiosa per l'Ente;
- i) Si chiede di conoscere il perché l'atto viene adottato in data 29.3.2018, mentre il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Contabile porta la data del 23.04.2018. Forse per poter rientrare nei termini dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio?
- j) Quali sono i programmi ed i progetti imprescindibili di cui si fa portatore il Responsabile dell'Area Tecnica se ancora non è stato approvato il bilancio di previsione e la relazione previsionale e programmatica indispensabile all'attuazione del bilancio di previsione?
- k) Esiste un atto della Giunta Comunale che ha già approvato lo schema di bilancio 2018?
- l) La medesima Giunta, o il Sindaco o l'Assessore competente hanno fornito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica per i lavori di che trattasi?
- m) Esiste il verbale di consegna dei lavori?
- n) Sono stati eseguiti lavori diversi rispetto a quelli indicati nella relazione tecnica o perizia? Se sì quali?

Per quanto sopra espresso si reinvita il Responsabile dell'Area Tecnica ad annullare in autotutela l'Atto in questione, così come espresso con precedente nota inoltrata al protocollo comunale in data 4.5.2017.

Si resta in attesa di conoscere per iscritto e dettagliatamente quanto sopra richiesto, per quanto di rispettiva competenza al Responsabile dell'Area Tecnica, Contabile ed al Segretario Comunale nei tempi indicati dalle vigenti disposizioni legislative e dai Regolamenti dell'Ente.

Si invita il Sindaco a voler relazionare oralmente nel merito nella prima adunanza del Consiglio Comunale.

Distinti saluti

Valledolmo 07/05/2018

I CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO

[Handwritten signatures on lines]

Prot. 8268
del 28 MAG. 2018



All. A
Solube del
22.06.18
[Signature]

AI SIG DIRIGENTE AREA TECNICA
DEL COMUNE DI VALLEDOLMO

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
VALLEDOLMO

ALL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DEL
COMUNE DI VALLEDOLMO

ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE DI
PALERMO

e p.c AL SIG. SEGRETARIO GENERALE DEL
COMUNE DI VALLEDOLMO

OGGETTO: Controdeduzione alla risposta all'interrogazione prot. N° 5868 de 16/04/2018.

I sottoscritti consiglieri Comunali del gruppo di Minoranza "Insieme Per Crescere"

- Premesso che in data 14/03/2018, con nota 4065, i sottoscritti presentarono interrogazione, circa l'utilizzo del pulmino di proprietà Comunale "Ford Transit" targato FF955VR, atteso che non esistono regolamento Consiliare, direttiva del Sindaco e/o della Giunta Municipale e del Dirigente dell'Area Tecnica, circa i soggetti destinatari di tale servizio e i requisiti per i conducenti, ma lasciato alla discrezionalità libera di Componenti dell'organo esecutivo e del responsabile dell'Area Tecnica;
- Considerato che il Sig. Sindaco con nota 5868 del 16/04/2018 rispondeva alla nostra interrogazione, affidandosi alla relazione dell'Assessore ai servizi Sociali e fatta propria.
- Considerato che l'Assessore relaziona genericamente asserendo che il pulmino oggetto dell'interrogazione viene utilizzato all'interno e all'esterno del centro abitato per le più disparate categorie di soggetti, non chiarendo se nella fattispecie si tratta di trasporto pubblico e/o privato. Si controdeduce all'Assessore, che la patente per tale tipo di trasporto, è la patente "D + CQC" (certificato di qualifica professionale) e non la "DE" come asserito.
- Si contesta la parte in cui la risposta recita testualmente << alla guida è preposto dipendente Comunale o altro soggetto autorizzato dall'U.T.C.>> non può essere tassativamente preposto altro soggetto autorizzato dall'U.T.C., anche se in possesso della patente suddetta, se non in presenza di una qualsiasi forma di rapporto di lavoro con il Comune.
- Si invita a non indugiare oltre, ad istituire registro dove vengono annotate destinazioni, chilometri di partenza e di arrivo, conducente, ora di partenza e di ritorno in sede, nonché eventuali rifornimenti di carburante effettuato. Si coglie l'occasione per sollecitare l'istituzione immediata, di tale registro qualora non esistesse, per gli altri mezzi Comunali.
- Si chiede inoltre di conoscere la tipologia di polizza assicurativa stipulata per tale mezzo e per le persone trasportate.

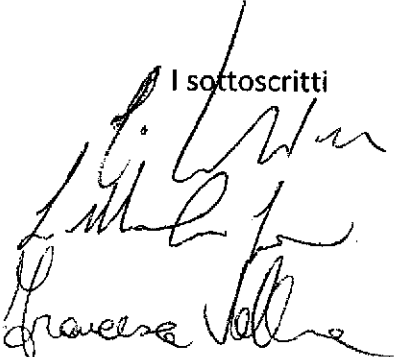
N.B i documenti di cui sotto non si allegano agli organi Comunali in quanto già in loro possesso.

Si allega:

interrogazione prot. N° 4065 del 14/03/2018;

risposta interrogazione prot. N° 5868 del 16/03/2018

Valledolmo li 27/05/2018

I sottoscritti




COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Ufficio del Segretario

C.F. 87001710828
P. IVA 02670280821

TEL. 0921-544337.
FAX 0921-544340

PROT. N. 7195

DEL 08 MAG. 2018

Ai Consiglieri Comunali del Gruppo consiliare "Insieme per crescere",
Al Responsabile dell' Area Tecnica,

e pc. Al Sindaco.

Oggetto: Riscontro note prot. 7029 del 04/05/2018 e prot. 7083 del 07/05/2018, recanti opposizione, richiesta chiarimenti e richiesta annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale n. 124 del 29/03/2018.

In riscontro alle note in oggetto occorre chiarire quanto segue.

Si ringraziano innanzitutto i Consiglieri Comunali in indirizzo per il richiamo all'attenzione sulle disposizioni di cui all'art. 18 della l.r. 22/2008 e successive modifiche, seppure occorre segnalare che la stessa è stata già sufficientemente attenzionata da questi uffici, tanto da ritenersi che gli stessi operino in conformità alla legge, e nel rispetto di diverse direttive formalmente adottate dalla scrivente e indirizzate agli uffici competenti già a partire dal 2017.

Nel merito delle segnalazioni in oggetto, per quanto di propria competenza, e con riferimento in particolare alla presunta nullità della determinazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico, occorre brevemente chiarire che le considerazioni svolte dai Consiglieri in indirizzo risultano non corrette.

Dal controllo effettuato dalla scrivente sulla determinazione in questione si rileva quanto segue: la determinazione è stata predisposta dal responsabile del procedimento e sottoscritta dal responsabile del settore presumibilmente il 29/03/2018, data in cui è stata numerata al n. 124 del registro interno del settore tecnico. L'atto è stato poi trasmesso al responsabile del settore finanziario, che lo ha sottoscritto in data 23/04/2018, data di assunzione al registro generale delle determinazioni, con la numerazione n. 369 del 23/04/2018. In pari data, come risulta dalla attestazione del messo comunale, la determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio.

Quindi, brevemente, la determinazione adottata dal responsabile del settore è divenuta esecutiva, come prevede la legge, in data 23/04/2018, con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, elemento necessario che caratterizza la fase integrativa dell'efficacia insieme alla pubblicazione, anch'essa effettuata in data 23/04/2018.

Di



Pur apprezzando lo sforzo ermeneutico che si desume dalla lettura delle due note in oggetto, è opportuno chiarire che sostenere, come fatto, che l' "emanazione dell'atto amministrativo coincide tout court con quello della materiale adozione (sottoscrizione ed emanazione) dello stesso" è giuridicamente erroneo, oltre che apodittico.

È un principio generale del diritto amministrativo, infatti, quello per cui l'emanazione è cosa ben diversa dall'approvazione di un provvedimento amministrativo, ed è inoltre stato chiarito recentemente dall'Assessorato Autonomie locali della Regione Siciliana, oltre che dall'Ufficio legislativo e legale della Regione, che il legislatore regionale, con la norma in commento, non abbia inteso fare riferimento, per la decorrenza dei sette giorni, alla mera "adozione" dell'atto ("sottoscrizione e numerazione"), quanto al momento della pubblicazione integrale dello stesso all'albo pretorio: pertanto, come è ovvio, il momento temporale dell'emanazione dell'atto coincide con quello della sua pubblicazione all'albo pretorio, e solo da quel momento decorrono i termini di sette giorni per la pubblicazione per estratto di cui al citato articolo 18.

Di conseguenza deve concludersi, per quanto di propria competenza, che la determinazione dirigenziale n. 124 del 29/03/2018, assunta al registro generale n. 369 del 23/04/2018, non è nulla per i motivi sollevati dai Consiglieri in indirizzo.

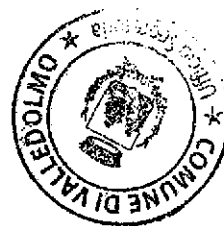
Inoltre, per inciso, l'atto nullo non è annullabile, secondo un principio base del diritto amministrativo, e non si comprende quindi la richiesta fatta in tal senso dai Consiglieri in indirizzo.

Con riferimento a quanto sollevato nel merito della determinazione in esame con la seconda parte della nota prot. 7083 del 07/05/2018, infine, si rimanda alla competenza del responsabile del settore che ha emanato l'atto.

Tanto si doveva. Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordialità,

Valledolmo, 08/05/2018



Il Segretario Generale
Laura E. Lo Iacono

P.R.

MARINA -
[Signature]
 08 MAG. 2018

Firma per ricevuta



COMUNE DI VALLEDOLMO
(PROVINCIA DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO COMUNALE
Tel-0921 544382 fax 0921 543464

C.F. 87001710828
P.I.02670280821

e-mail : gioacchino.muscato@comune.valledolmo.pa.it

AL GRUPPO CONSILIARE
"INSIEME PER CRESCERE"
AL SEGRETARIO COMUNALE
E p.c. **AL SINDACO**

COMUNE DI VALLEDOLMO

Prot. N. 8374

Allegati N. _____

li 28.05.2018

OGGETTO : Risposta a "Opposizione a determinazione n°124 del 29.03.2018 richiesta annullamento in autotutela." prot.7029 del 7.05.2018 e a "Richiesta chiarimenti con risposta scritta e orale alla Determinazione Dirigenziale n°124 del 29.03.2018 del Responsabile dell'Area Tecnica. Richiesta di annullamento in autotutela .prot.7083 del 07.05.2018.

Con riferimento alle note in oggetto per quanto riguarda le considerazioni sulla presunta nullità dell'atto, ai sensi dell'art.18 della legge 22/2008, si rimanda alla nota del Segretario Comunale prot. 7195 del 07.05.2018 che conferma la regolarità dello stesso. Per quanto riguarda invece il merito dell'affidamento alla ditta Omnia srl di Valledolmo, di competenza di questo ufficio tecnico, e definito nella nota "atto infondato, privo di ogni rispetto della buona prassi amministrativa, inconcludente e fuorviante" si può affermare serenamente che, come già avvenuto per la parte relativa alla pubblicazione, le considerazioni dei consiglieri di "insieme per crescere" risultano, oltre che poco rispettose del lavoro e delle funzioni di un pubblico ufficiale, quanto meno **non corrette**. Infatti, rinviando alla eventuale risposta orale il commento sul sarcasmo ("fiducia cieca") di cui viene fatto uso inopportuno nella nota, si ritiene sufficiente, in questa sede, riportare la norma che legittima il RUP alla trattativa con un'unica ditta.

Trattasi dell'art.36 comma 2 lett.a del dl 50 del 18 aprile 2016, che, con le modifiche apportate dall'art. 50 del dl 56 del 19.04.2017, testualmente recita :

"Fermo restando quanto previsto dagli artt.37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori e servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 secondo le seguenti modalità :

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici.

Pertanto trattandosi, nel nostro caso, di affidamento di importo pari a € 7727,27 (meno di un quinto della somma di 40.000 €) non vi è alcun dubbio che la norma di cui sopra consenta la contrattazione con una sola ditta.

Passando alla perizia che, secondo la nota del gruppo "Insieme per crescere", non fornirebbe alcuna indicazione sulle quantità e sulla consistenza dei lavori da effettuare, si fa rilevare che la perizia riporta i tipi di pavimentazione, le modalità di esecuzione della riparazione (in calcestruzzo, in conglomerato bituminoso o in bologninato) e, per tutti i lavori non a misura (ripristino segnaletica e lavori vari finalizzati alla percorribilità delle strade o al decoro urbano), indica il riferimento al tempo impiegato ed alla tariffa oraria. Particolare attenzione viene posta nell'applicazione dei prezzi per tutte le categorie di lavori :

- per le categorie di lavori a misura presenti nel prezzario, l'applicazione del prezzo contenuto nel Prezzario Regionale di cui al decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture del 08.01.2018 ;
- per le categorie di lavori a misura ma non presenti nel Prezzario Regionale, l'applicazione del prezzo desunto dall'analisi dei prezzi predisposta e depositata presso l'UTC che viene utilizzata da diversi anni per i lavori di manutenzione delle reti idriche, fognarie e stradali.
- per i lavori di sola manutenzione viene indicata la tariffa oraria, contenuta nell'analisi dei prezzi citata, relativa all'operaio 1°liv., operaio 3° liv e al nolo bobcat con operatore.

A pochi giorni dalla manifestazione "Giornate dell'Agricoltura", con l'urgenza di effettuare una vasta tipologia di lavori, dal ripristino della segnaletica alla buca stradale, dalla pulizia delle strade alla eliminazione delle erbacce, con l'intento di garantire il rispetto dell'igiene pubblica ma soprattutto l'immagine dell'Ente, a fronte di un evento che richiama a Valledolmo parecchie migliaia di persone, a parere di questo ufficio, si è operato con la massima trasparenza e nel pieno rispetto delle leggi vigenti.

L'attenta lettura della norma che legittima pienamente l'affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici, fa decadere automaticamente tutte le richieste contenute nella nota in ordine alla richiesta di altri preventivi, di congruità dei prezzi, di albi di fiducia etc. Per quanto riguarda la domanda di cui al punto a) si fa rilevare che il concetto di manutenzione ordinaria attiene alla imputabilità della spesa al capitolo delle "spese correnti" (e non agli "investimenti" cui fa capo la manutenzione straordinaria), ma che questo fattore non si contrappone minimamente all'urgenza e l'improcrastinabilità dei lavori.

Ferma restando la buona fede e l'onestà del funzionario che opera nel solo interesse pubblico, si sottolinea che la legittimità della scelta è garantita, oltre che dall'art.36 citato, anche dal dovuto rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività e correttezza prevista dall'art.30 del dl 50. La ditta Omnia srl di Valledolmo, infatti, è stata prescelta per le seguenti motivazioni :

a) è dotata di personale, mezzi e attrezzature adeguate per tutte le tipologie di lavori da eseguire (efficacia);

b) ha dato la propria disponibilità ed è ritenuta in grado di eseguire lavori così diversi tra loro in tempi contenuti, alcuni di essi prima dell'inaugurazione delle Giornate dell'Agricoltura (tempestività);

c) ha dichiarato di essere disponibile ad eseguire i lavori con il ribasso del 10% sui prezzi desunti dal Prezzario Regionale e dall'analisi dei prezzi (economicità).

Per le motivazioni di cui sopra si ritiene l'atto conforme alle norme vigenti.

VALLEDOLMO,LI

IL RESPONSABILE DELL'UTC

ING.GIOACCHINO

MUSCATO

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 "Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali - Ufficio Ispettivo"
controlloeell@regione.sicilia.it

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura E. Lo Iacoro

Palermo, 11 GIU. 2018

Prot. n. 000 7386

CIRCOLARE n. 10 del 11-06-2018

Oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2018/2020 e del rendiconto di gestione 2017 da parte degli enti locali - Comunicazioni degli enti e pubblicazione degli estremi delle deliberazioni sul sito istituzionale.

Rif.

Responsabile del procedimento: Enzo Abbinanti mail: enzo.abbinanti@regione.sicilia.it
Tel. 091/7074314

**Ai Commissari Straordinari dei Comuni, delle Città
Metropolitane e dei Liberi Consorzi della Sicilia**

Ai Sindaci Metropolitani

**Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli Comunali ed ai
Consiglieri Comunali della Sicilia**

**Ai Segretari Comunali, delle Città
Metropolitane e dei Liberi Consorzi**

LORO SEDI

Questo Assessorato ha avviato, alle scadenze previste, la procedura per l'azione sostitutiva nei confronti degli enti inadempienti per l'approvazione dei bilanci di previsione 2018/2020, i cui termini sono scaduti il 31.3.2018, e dei rendiconti di gestione 2017, termini scaduti il 30.4.2018.

Con la circolare n. 3 del 2.3.2018, a cui è seguito un sollecito con circolare n. 6 del 9.4.2018, gli enti sono stati invitati a comunicare gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione 2018/2020, al fine di non incorrere nell'azione sostitutiva ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. .

Analogamente, con circolare n. 7 del 24.4.2018, gli enti sono stati invitati a comunicare gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei rendiconti di gestione 2017, senza le quali, a norma del combinato disposto degli artt. 109 bis dell'O.R.EE.LL., 58 della l.r. n. 26/1993 e 227, comma 2 bis, del d. lgs. n. 267/2000, è, altresì, attivata l'azione sostitutiva di questo Assessorato nei confronti degli enti locali inadempienti.

Successivamente, a seguito dell'attività di monitoraggio effettuata dal Servizio 3 - Ufficio Ispettivo del Dipartimento Autonomie Locali sulla base delle comunicazioni pervenute dagli enti, è stata inserita nel sito istituzionale del Dipartimento un'apposita sezione (all'indirizzo

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Sta

ff/PIR Deliberazioni Bilanci EELL) nella quale vengono elencati tutti gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione 2018/2020 e dei rendiconti di gestione 2017; l'elenco viene periodicamente aggiornato sulla base delle nuove comunicazioni pervenute.

Si invitano, pertanto, gli enti in indirizzo, ove non avessero già provveduto, a comunicare tempestivamente gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei documenti contabili e finanziari in esame, esclusivamente tramite P.E.C. all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it, al fine di non incorrere nella procedura sostitutiva di cui al già citato art. 109 bis dell'O.R.E.E.LL. .

In ogni caso, gli enti in indirizzo sono invitati a comunicare, qualora non si sia ancora proceduto all'approvazione, lo stato di avanzamento del procedimento, specificando in quale fase sia pervenuto (predisposizione da parte degli uffici, approvazione da parte della Giunta, parere reso dal Revisore, depositato in Consiglio Comunale ed eventuale convocazione dello stesso).

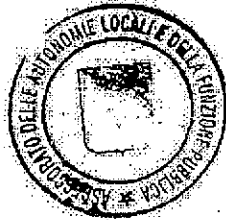
La presente circolare, inviata in unico esemplare, dovrà essere notificata ai soggetti destinatari degli enti a cura dei Segretari delle città metropolitane, dei liberi consorzi e dei comuni.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

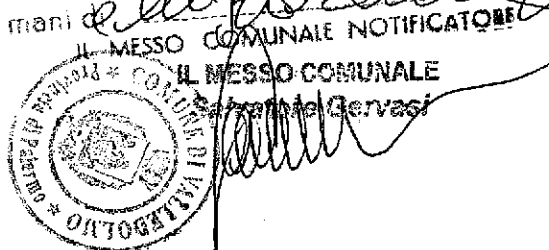
Il Dirigente Generale
Rizza

Il Dirigente del Servizio 3
Gagliano

L'Istruttore direttivo
Abbinanti



RELATA DI NOTIFICA
l'anno 2018 il giorno 13/06/2018
del mese di Giugno in Valledolmo, alle ore 11,00
io sottoscritto Messo Comunale Notificatore, ho notificato
copie del documento di cui al sig. MOUCH-GIUSEPPE
mediante consegna a mani della Sig.ra LAUREA



REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 "Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali - Ufficio Ispettivo"
controlloeell@regione.sicilia.it

13 GIU 2018
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Laura E. Lo Iacono

Palermo, 11 GIU. 2018

Prot. n. 000 7892

CIRCOLARE n. 11 del 11-06-2018

Oggetto: Disposizioni in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali. Adeguamento degli statuti e dei regolamenti comunali.

*Responsabile del procedimento: Enzo Abbinanti mail: enzo.abbinanti@regione.sicilia.it
Tel. 091/7074314*

**Ai Sindaci, ai Presidenti dei Consigli Comunali ed ai
Consiglieri Comunali della Sicilia
Ai Commissari Straordinari dei Comuni della Sicilia
Ai Segretari Comunali
LORO SEDI**

Tra gli obiettivi assegnati al Servizio 3 - Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali per l'anno 2018, vi è quello di svolgere attività ispettiva programmata nei comuni per verificare l'adeguamento degli Statuti e dei regolamenti alle disposizioni della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, in materia di composizione dei consigli e delle giunte comunali, di status degli amministratori locali e di consigli circoscrizionali.

La norma in questione ha disposto la riduzione dei componenti dei consigli e delle giunte comunali e l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di indennità di funzione e di gettone di presenza per gli amministratori locali, a decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della legge medesima.

La legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, all'art. 7, comma 1, ha, altresì, previsto che i comuni, con delibera del consiglio comunale, hanno la facoltà di anticipare gli effetti della norma per quanto riguarda l'adeguamento alla normativa nazionale in materia di indennità di funzione e di gettone di presenza per gli amministratori locali.

In ordine a quanto disposto dal legislatore, i comuni erano tenuti ad adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove norme entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, ai sensi dell'art. 3 della stessa.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con le circolari n. 7 del 20 luglio 2015 e n. 2 del 1 febbraio 2018, ha diramato le disposizioni attuative per la corretta applicazione della legge in questione, evidenziando l'elemento del rinvio dinamico alla normativa nazionale che, anche nel caso di successive modifiche o integrazioni, va applicata automaticamente nell'ordinamento regionale.

Al fine di verificare l'effettivo adeguamento da parte dei comuni alle norme in questione, e prima di avviare l'attività ispettiva programmata che sarà comunque effettuata su un campione di enti sorteggiati, le SS.LL. sono invitate a rispondere al questionario allegato alla presente circolare entro il termine di giorni quindici dal ricevimento della stessa, fermo restando che il mancato riscontro comporterà l'avvio dell'attività ispettiva per la verifica dell'effettivo adeguamento al dettato normativo.

*Il Dirigente del Servizio 3
Gugliano*

*L'Istruttore direttivo
Abbinanti*



*Il Dirigente Generale
Rizza*

[Handwritten signature]

**QUESTIONARIO PER LA VERIFICA DELL'ADEGUAMENTO
DEGLI STATUTI E DEI REGOLAMENTI COMUNALI ALLE PREVISIONI DELLA LEGGE
REGIONALE 26 GIUGNO 2015, N. 11**

COMUNE DI _____

Lo statuto è stato adeguato alle nuove previsioni normative?

SI' NO

- Se sì, indicare numero e data della delibera consiliare: _____
- Se no, indicare i motivi che hanno determinato il mancato adeguamento: _____

Il regolamento è stato adeguato alle nuove previsioni normative?

SI' NO

- Se sì, indicare numero e data della delibera consiliare: _____
- Se no, indicare i motivi che hanno determinato il mancato adeguamento: _____

Il consiglio comunale è stato rinnovato successivamente alla data di entrata in vigore della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11?

SI' NO

- Se sì, indicare la data delle elezioni: _____
- Se no, indicare in quale anno sono previste le nuove elezioni: _____

Il consiglio comunale ha anticipato gli effetti della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 in materia di indennità di funzione e di gettone di presenza, così come previsto dalla legge regionale 17 marzo 2016, n.3?

SI' NO

- Se sì, indicare numero e data della delibera consiliare: _____

Il Segretario Comunale

(firma e timbro dell'ente)

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2017 il giorno 13/06/2017
del mese di Giugno in Valledolmo, alle ore 11,00

io sottoscritto Messo Comunale Notificatore, ho notificato
copie del presente al Sig. M. MCA - GIUSEPPE
mediante consegna a mani dello stesso

IL MESSO COMUNALE NOTIFICATORE



IL MESSO COMUNALE
Giuseppe Cervasi

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 28 GIU. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio On Line il 28 GIU. 2018

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 28 GIU. 2018 e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li 28 GIU. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li _____

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to _____

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____